

BANDO VALORE IMPRESA 2025

(Approvato con Delibera camerale n.17 del 20/12/2024, Delibera CdA Informare del 03/12/2024, Delibera Cda Informare del 07/04/2025 e Delibera Cda Informare del 16/06/2025)

Aggiornamento del 18/06/2025

OGGETTO E FINALITÀ	L'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone Latina Informare, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, attraverso il Bando Valore Impresa 2025 , approvato con Delibera camerale n.17 del 20/12/2024, Delibera CdA Informare del 03/12/2024, Delibera Cda Informare del 07/04/2025 e Delibera Cda Informare del 16/06/2025 ha inteso supportare le Micro, Piccole e Medie Imprese delle province di Frosinone e Latina nella fase successiva alla loro costituzione, nello sviluppo dell'attività produttiva e nella digitalizzazione e innovazione dei processi aziendali e dei prodotti , attraverso un intervento che valorizzi gli investimenti effettuati e contribuisca a consolidare un circolo virtuoso fra Imprese, Banche e Consorzi di garanzia fidi. Tale azione è rivolta ad incrementare la competitività dell'intero sistema economico territoriale sostenendolo nell'attuale congiuntura condizionata dagli scenari internazionali in atto . La misura è gestita dall' Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone Latina Informare mentre i Confidi convenzionati sulla misura mantengono la veste di soggetti attuatori.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria messa a disposizione dall' Azienda Speciale della Camera di Commercio Frosinone Latina, Informare , per il presente, bando è di € 300.000,00 .
MISURE DI INTERVENTO PRINCIPALI E ACCESSORIE E RELATIVI IMPORTI	L'Azienda Speciale Informare mette a disposizione delle imprese n. 3 (tre) misure di intervento principali (alternative tra loro), sotto forma di contributi per il costo dei servizi ad alto valore aggiunto erogati direttamente da Italia Com-Fidi come Soggetto Attuatore dell'iniziativa, e n. 2 (due) misure di intervento secondarie (cumulabili tra loro) secondo quanto di seguito riportato: MISURE PRINCIPALI : A) Accompagnamento e tutoraggio start up: 1. valutazione della fattibilità e sostenibilità economica del progetto imprenditoriale; 2. supporto nella definizione della strategia di sviluppo del progetto e nell'analisi delle soluzioni per lo svolgimento dell'attività; 3. supporto nella redazione del business plan secondo gli standard riconosciuti dal sistema bancario; 4. presentazione di relazioni o lettere che evidenzino alle banche le caratteristiche del progetto imprenditoriale; 5. analisi dell'andamento dell'iniziativa condividendo con l'imprenditore le azioni correttive necessarie a garantire il successo dell'iniziativa; 6. eventuali corsi e seminari di cultura economico-finanziaria sulle dinamiche aziendali; B) Monitoraggio e sostegno alle PMI: 1. analisi economico-finanziarie dell'impresa; 2. esame delle banche dati pubbliche e private; 3. elaborazione di rating; 4. verifica dell'ammissibilità al Fondo Centrale di Garanzia. C) Digitalizzazione e innovazione: 1. sostegno all'elaborazione di un piano di innovazione digitale; 2. interventi per l'introduzione di tecnologie innovative nell'impresa; 3. interventi per la digitalizzazione di processi produttivi nell'impresa; 4. introduzione e/o sviluppo di tecnologie finanziarie in azienda. Le misure principali sono alternative fra loro: ogni impresa può accedere ad una sola misura di intervento principale. Il valore massimo del voucher ottenibile da ciascuna impresa è pari a complessivi € 2.000,00 al netto dell'IVA. NOTA BENE - L'IMPORTO MASSIMO PER € 2.000,00 A REMUNERAZIONE DEI

	VOUCHER DI CUI AI PUNTI SUB A), B) O C) DI COMPETENZA DEL CONFIDI SARA' ACCREDITATO DALLA CCIAA ALL'IMPRESA BENEFICIARIA LA QUALE DOVRA' BONIFICARLO PER IL SUO INTERO IMPORTO AL CONFIDI. MISURE ACCESSORIE Le misure principali sono affiancate da n. 2 (due) misure di intervento secondarie del valore massimo di € 3.000,00 la prima e di € 1.500,00 la seconda, volte a valorizzare gli investimenti effettuati dalle medesime imprese in uno dei tre ambiti di cui sopra, secondo quanto di seguito riportato: MISURE SECONDARIE: 1) Abbattimento tassi in conto interesse (max € 3.000,00) FINANZIAMENTO AGEVOLABILE: - ammontare: min. € 10.000,00 – max € 100.000,00 - durata: min. 12 mesi – max 60 mesi - tasso: EURIBOR 1 mese + spread 4% Le caratteristiche minime del finanziamento costituiscono requisiti di ammissibilità del finanziamento all'agevolazione; le caratteristiche massime costituiscono il limite di applicazione dell'agevolazione al finanziamento. 2) Abbattimento costo garanzia (max € 1.500,00) Abbattimento del costo della garanzia e della relativa pratica presso Italia Com-Fidi S.c.a r.l., sostenuto dall'impresa per accedere al finanziamento, per le spese di istruttoria, gestione pratica, commissioni e fondo rischi. Le misure secondarie sono cumulabili fra loro e possono essere richieste solo se viene attivata una delle misure di intervento principali. N.B. risulteranno ammissibili alla misura anche quei finanziamenti aventi un ammontare max superiore a 100.000,00 euro, con durata superiore ai 60 mesi e con spread massimo superiore al 4%, tuttavia, per il calcolo del contributo, i parametri del finanziamento agevolabile devono obbligatoriamente rientrare tra le soglie massime di cui sopra.
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili le spese sostenute dalle imprese dalla data di comunicazione via PEC della concessione del contributo fino alla data di presentazione della rendicontazione. Le fatture dei fornitori dovranno riportare, in oggetto, la tipologia di servizio come descritto all'art. 3 del presente Bando e il codice CUP comunicato unitamente alla concessione del contributo. I pagamenti delle suddette spese devono essere tracciabili ed eseguiti. Sono ammissibili al contributo le seguenti spese: • MISURE PRINCIPALI (l'impresa può accedere ad una sola delle tre misure principali di seguito riportate) A) Accompagnamento e tutoraggio start up: contributo massimo € 2.000,00 + IVA: - valutazione della fattibilità e sostenibilità economica del progetto imprenditoriale; - supporto nella definizione della strategia di sviluppo del progetto e nell'analisi delle soluzioni per lo svolgimento dell'attività; - supporto nella redazione del business plan secondo gli standard riconosciuti dal sistema bancario; - presentazione di relazioni o lettere che evidenzino alle banche le caratteristiche del progetto imprenditoriale; - analisi dell'andamento dell'iniziativa condividendo con l'imprenditore le azioni correttive necessarie a garantire il successo dell'iniziativa; - eventuali corsi e seminari di cultura economico-finanziaria sulle dinamiche aziendali. B) Monitoraggio e sostegno alle PMI: contributo massimo € 2.000,00 + IVA: - analisi economico-finanziarie dell'impresa;

	- esame delle banche dati pubbliche e private; - elaborazione di rating; - verifica dell'ammissibilità al Fondo Centrale di Garanzia. C) Digitalizzazione e innovazione: contributo massimo € 2.000,00 + IVA: - sostegno all'elaborazione di un piano di innovazione digitale; - interventi per l'introduzione di tecnologie innovative nell'impresa; - interventi per la digitalizzazione di processi produttivi nell'impresa; - introduzione e/o sviluppo di tecnologie finanziarie in azienda. • MISURE SECONDARIE (Le misure secondarie sono cumulabili fra loro e possono essere richieste solo se viene attivata una delle misure di intervento principali) 1) Abbattimento tassi in conto interesse: contributo massimo € 3.000,00 FINANZIAMENTO AGEVOLABILE: - ammontare: min. € 10.000,00 – max € 100.000,00 - durata: min. 12 mesi – max 60 mesi - tasso: EURIBOR 1 mese + spread 4% Le caratteristiche minime del finanziamento costituiscono requisiti di ammissibilità del finanziamento all'agevolazione; le caratteristiche massime costituiscono il limite di applicazione dell'agevolazione al finanziamento. 2) Abbattimento costo garanzia: contributo massimo € 1.500,00 Abbattimento del costo della garanzia e della relativa pratica presso Italia Com-Fidi sostenuto dall'impresa per accedere al finanziamento, per le spese di istruttoria, gestione pratica, commissioni e fondo rischi. N.B. risulteranno ammissibili alla misura anche quei finanziamenti aventi un ammontare max superiore a 100.000,00 euro, con durata superiore ai 60 mesi e con spread massimo superiore al 4%, tuttavia, per il calcolo del contributo, i parametri del finanziamento agevolabile devono obbligatoriamente rientrare tra le soglie massime di cui sopra.
CONTRIBUTO	Le imprese beneficiarie sono ammesse al contributo fino all'esaurimento dei fondi disponibili secondo la modalità valutativa "a sportello", quindi in base all'ordine cronologico di arrivo, a mezzo PEC, della relativa domanda, fino all'ultimo beneficiario in posizione utile che riceve una quota relativa al residuo. Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico di arrivo. Il contributo relativo alle MISURE PRINCIPALI di cui all'art. 3, comma 1, lett. A), B) e C) è calcolato fino a copertura dei costi del servizio reso dal Soggetto Attuatore al netto dell'IVA, entro il tetto massimo di € 2.000,00. Le misure principali sono alternative fra loro, ogni impresa può accedere ad una sola misura di intervento principale per lo sviluppo aziendale. Il contributo relativo alla MISURA SECONDARIA di cui all'art. 3, comma 3, punto 1) è calcolato sulla base del costo degli interessi praticati sul finanziamento agevolabile, entro il tetto massimo di € 3.000,00 a beneficiario. Qualora il finanziamento abbia una durata ovvero un importo ovvero ancora un tasso di interesse maggiori rispetto a quelli previsti, l'abbattimento è comunque calcolato entro il limite massimo agevolabile. Il contributo relativo alla MISURA SECONDARIA di cui all'art. 3, comma 3, punto 2) è calcolato sulla base del costo sostenuto dall'impresa presso Italia Com-Fidi quale Soggetto Attuatore della misura, per accedere al finanziamento, per le spese di istruttoria, per il rilascio della garanzia, per gestione pratica, commissioni e fondo rischi, entro il tetto massimo di € 1.500,00 a beneficiario. La liquidazione del contributo, a seguito dell'istruttoria della rendicontazione delle spese, avviene a favore dei soggetti beneficiari ammessi, in un'unica soluzione ed è soggetta alla ritenuta d'acconto del 4%, secondo quanto stabilito dall'art. 28 del DPR n. 600 del 1973.

**CARATTERISTICHE
 DEL
 FINANZIAMENTO
 AGEVOLABILE**

Il finanziamento di cui alle misure accessorie deve essere garantito da uno dei Soggetti Attuatori dell'iniziativa e il correlato finanziamento deve essere stato stipulato e ottenuto da parte dell'impresa richiedente a partire dal 18 Giugno 2025, data di pubblicazione del presente Bando.

Il finanziamento di cui sopra e di cui alle **MISURE SECONDARIE** deve essere collegato ad una delle **MISURE PRINCIPALI**. La finalità del finanziamento deve chiaramente emergere dal contratto sottoscritto con l'Istituto bancario e **deve riportare obbligatoriamente una delle dizioni presenti nella sezione "investimenti" delle tabelle A e B sotto riportate.**

TABELLA A

- a. Accompagnamento e tutoraggio startup**
b. Monitoraggio e sostegno alle MPMI

Investimenti ammissibili	• avvio di attività imprenditoriale e acquisto di attività preesistente; • realizzazione di progetti aziendali concernenti l'innovazione di prodotto, tecnologica o organizzativa; • realizzazione di progetti aziendali innovativi che, attraverso l'introduzione di nuove tecnologie o di originali soluzioni organizzative, portino a conseguire una misurabile e consistente riduzione, all'interno ed all'esterno dell'azienda, dell'impatto ambientale in termini di emissioni d'aria, acqua, rifiuti, rumore; • incremento e/o miglioramento della capacità produttiva attraverso l'ammodernamento, l'ampliamento dei processi aziendali e delle strutture operative; • realizzazione di percorsi di certificazione inerenti sia l'impresa che un prodotto specifico; • incremento/implementazione di sistemi di sicurezza e sorveglianza; • miglioramento organizzativo e gestionale attraverso l'adeguamento strumentale e tecnologico del sistema informativo.
Spese ammissibili	• acquisto/ristrutturazione di immobili (esclusi i terreni) e/o fabbricati <u>solo se negli stessi si svolge l'attività dell'impresa o questa verrà svolta entro sei mesi dalla data di presentazione della domanda.</u> • acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature industriali e commerciali; • acquisto di sistemi informatici di gestione (hardware e software); • spese per la realizzazione di siti e sistemi web propri dell'azienda, all'erogazione di propri servizi web su Internet, all'attivazione di procedure di commercio elettronico tradizionale; • acquisizioni di marchi e brevetti e fee d'ingresso per franchising; • acquisizioni di aziende o di rami d'azienda documentate da contratti di cessione, acquisizione di almeno il 70% di partecipazioni in aziende con attività connessa a quella dell'acquirente, avviamento se acquisito a titolo oneroso; • acquisti di automezzi per un importo pari al costo deducibile ai fini della determinazione del reddito d'impresa; • acquisto di scorte entro il limite massimo del 20% -

		40% per le nuove imprese - dell'ammontare complessivo dell'investimento agevolato; • spese per consulenze specialistiche riferite ai programmi di investimenti oggetto dell'agevolazione nel limite del 30% delle stesse; • installazione impianti di allarme antintrusione, sorveglianza, ecc; • acquisto di nuove strutture, impianti e attrezzature per la realizzazione di interventi di riduzione dell'impatto ambientale; • spese per consulenze specialistiche riferite al passaggio da ditta individuale/società di persone a società di capitali nel limite del 30% delle stesse; • spese notarili riferite al passaggio da ditta individuale/società di persone, a società di capitali; • spese relative alla prototipazione • spese relative a pubblicità, promozione e partecipazioni a eventi fieristici.		
TABELLA B C. Voucher Digitalizzazione e Innovazione <table><tr><td>Investimenti ammissibili</td><td> • adozione di tecnologie informatiche per la promozione e la vendita on line di prodotti e servizi (Mobile & Social eCommerce); • adozione di tecnologie informatiche che consentano di supportare i processi che coinvolgono partner esterni, anche attraverso tecnologie di cloud computing (Extended Enterprise); • adozione di soluzioni digitali innovative, che comprendano tecnologie e contenuti digitali, per la vendita e la promozione di prodotti e servizi (Dettaglio Digitale); • adozione di soluzioni telecontrollo riscaldamento, gestione scenari e più in generale energy management (Smart Building); • adozione di tecnologie digitali avanzate a supporto dei processi produttivi caratteristici dell'azienda (Produzione digitale); • adozione di tecnologie finalizzate alla gestione di grandi quantità di dati direttamente in rete (Cloud); • adozione di tecnologie digitali a supporto della tracciabilità dei prodotti e tecnologie per la gestione automatizzata del magazzino; • adozione di tecnologie IoT per i sistemi di produzione per migliorare la flessibilità, la capacità di interazione con l'operatore umano e la gestione in remoto di asset di valore (Smart and Digital Factories); • adozione di tecnologie che garantiscono sicurezza durante le operazioni in rete e su sistemi in cloud (Cybersicurezza e business continuity); • adozione di soluzioni IoT volte ad aumentare la sicurezza sul lavoro e negli spazi aperti al pubblico (Safety); • adozione di Sistemi informativi e gestionali es. ERP, MES, PLM SCM, CRM; • adozione di tecnologie IoT finalizzate alla gestione ottimale delle risorse ambientali Smart Environment; • adozione di tecnologie IoT finalizzati alla tracciabilità e la gestione delle produzioni e il monitoraggio agrometeorologico dell'ambiente di coltivazione (Agricoltura digitale); • adozione di servizi, strumenti e tecnologie ICT per </td></tr></table>			Investimenti ammissibili	• adozione di tecnologie informatiche per la promozione e la vendita on line di prodotti e servizi (Mobile & Social eCommerce); • adozione di tecnologie informatiche che consentano di supportare i processi che coinvolgono partner esterni, anche attraverso tecnologie di cloud computing (Extended Enterprise); • adozione di soluzioni digitali innovative, che comprendano tecnologie e contenuti digitali, per la vendita e la promozione di prodotti e servizi (Dettaglio Digitale); • adozione di soluzioni telecontrollo riscaldamento, gestione scenari e più in generale energy management (Smart Building); • adozione di tecnologie digitali avanzate a supporto dei processi produttivi caratteristici dell'azienda (Produzione digitale); • adozione di tecnologie finalizzate alla gestione di grandi quantità di dati direttamente in rete (Cloud); • adozione di tecnologie digitali a supporto della tracciabilità dei prodotti e tecnologie per la gestione automatizzata del magazzino; • adozione di tecnologie IoT per i sistemi di produzione per migliorare la flessibilità, la capacità di interazione con l'operatore umano e la gestione in remoto di asset di valore (Smart and Digital Factories); • adozione di tecnologie che garantiscono sicurezza durante le operazioni in rete e su sistemi in cloud (Cybersicurezza e business continuity); • adozione di soluzioni IoT volte ad aumentare la sicurezza sul lavoro e negli spazi aperti al pubblico (Safety); • adozione di Sistemi informativi e gestionali es. ERP, MES, PLM SCM, CRM; • adozione di tecnologie IoT finalizzate alla gestione ottimale delle risorse ambientali Smart Environment; • adozione di tecnologie IoT finalizzati alla tracciabilità e la gestione delle produzioni e il monitoraggio agrometeorologico dell'ambiente di coltivazione (Agricoltura digitale); • adozione di servizi, strumenti e tecnologie ICT per
Investimenti ammissibili	• adozione di tecnologie informatiche per la promozione e la vendita on line di prodotti e servizi (Mobile & Social eCommerce); • adozione di tecnologie informatiche che consentano di supportare i processi che coinvolgono partner esterni, anche attraverso tecnologie di cloud computing (Extended Enterprise); • adozione di soluzioni digitali innovative, che comprendano tecnologie e contenuti digitali, per la vendita e la promozione di prodotti e servizi (Dettaglio Digitale); • adozione di soluzioni telecontrollo riscaldamento, gestione scenari e più in generale energy management (Smart Building); • adozione di tecnologie digitali avanzate a supporto dei processi produttivi caratteristici dell'azienda (Produzione digitale); • adozione di tecnologie finalizzate alla gestione di grandi quantità di dati direttamente in rete (Cloud); • adozione di tecnologie digitali a supporto della tracciabilità dei prodotti e tecnologie per la gestione automatizzata del magazzino; • adozione di tecnologie IoT per i sistemi di produzione per migliorare la flessibilità, la capacità di interazione con l'operatore umano e la gestione in remoto di asset di valore (Smart and Digital Factories); • adozione di tecnologie che garantiscono sicurezza durante le operazioni in rete e su sistemi in cloud (Cybersicurezza e business continuity); • adozione di soluzioni IoT volte ad aumentare la sicurezza sul lavoro e negli spazi aperti al pubblico (Safety); • adozione di Sistemi informativi e gestionali es. ERP, MES, PLM SCM, CRM; • adozione di tecnologie IoT finalizzate alla gestione ottimale delle risorse ambientali Smart Environment; • adozione di tecnologie IoT finalizzati alla tracciabilità e la gestione delle produzioni e il monitoraggio agrometeorologico dell'ambiente di coltivazione (Agricoltura digitale); • adozione di servizi, strumenti e tecnologie ICT per			

		gestire e valorizzare grandi quantità di dati (Big Data); • adozione di tecnologie per l'utilizzo di apparecchiature di comunicazione tra operatore/operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà aumentata e virtual reality (Dispositivi wearable); • adozione di tecnologie per applicazioni che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici (Artificial intelligence & machine learning).
	Spese ammissibili	• acquisti di Software di sistema e software applicativo e licenze software; • acquisti di infrastrutture abilitanti: Hardware, PC, Server, macchine virtuali, stampanti 3D; • acquisti interfacce digitali funzionali all'analisi dei dati; • spese per servizi: system integration, personalizzazione del software, consulenza di processo; • spese/canone per servizi di accesso al cloud; • acquisti di Infrastrutture, apparecchiature e servizi per protezione dati; • acquisti di apparecchiature e apparati di rilevamento dati per i dispositivi della rete elettrica; • investimenti in implementazione di strutture sensoristiche per sviluppare l'IoT sia nel settore della manifattura che in quello dei servizi; • acquisto di dispositivi di realtà aumentata e virtual reality; • realizzazione di APP funzionali ad altre infrastrutture funzionali al BtoB.
SOGGETTI BENEFICIARI	Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese, indipendentemente dal settore di appartenenza, fatte salve le esclusioni previste dalla normativa “de minimis”, in possesso dei seguenti requisiti: 1. siano Micro o Piccole o Medie Imprese (MPMI) ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014. 2. abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Frosinone-Latina. Tale requisito sarà verificato al momento dell'istruttoria per la concessione del contributo e alla liquidazione dell'importo; 3. siano attive ed in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Frosinone-Latina. Tale requisito sarà verificato al momento dell'istruttoria per la concessione del contributo e alla liquidazione dell'importo; 4. siano in regola con il pagamento del diritto annuale (ai sensi dell'art.18 della L.580/93 e s.m.i., del D.M. 359/2001, del D.M. 54/2005 e del “Regolamento per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni amministrative tributarie applicabili nei casi di violazioni relative al diritto annuale” approvato con delibera del Consiglio Camerale n.6 del 13 aprile 2021); il controllo sulla regolarità del diritto annuale si estende agli ultimi cinque anni incluso il corrente. A questo proposito si invita ad effettuare una verifica presso l'Ufficio Diritto Annuale (tel. 0773 672267/672300/672260 - 0775/275254) della Camera di Commercio per sanare eventuali irregolarità pregresse. Qualora dall'istruttoria delle domande emerga una situazione di irregolarità nel pagamento del diritto annuale, l'Azienda Speciale Informare ne darà informazione al soggetto richiedente chiedendo allo stesso di regolarizzare entro e non oltre 10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione, pena la inammissibilità della domanda di agevolazione. Tale requisito sarà verificato al momento dell'istruttoria per la concessione del contributo; 5. non siano sottoposte a liquidazione coatta amministrativa o volontaria e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, concordato con riserva, concordato con continuità o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa e nei cui riguardi non sia in corso	

	un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Tale requisito sarà verificato al momento dell'istruttoria per la concessione del contributo e alla liquidazione dell'importo; 6. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art.67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art.85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato. Tale requisito sarà verificato secondo quanto disposto dall'art.12 del presente Bando; 7. siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva. Tale requisito sarà verificato al momento dell'istruttoria per la concessione del contributo e alla liquidazione dell'importo; 8. siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.; 9. non abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Frosinone Latina e/o con l'Azienda Speciale Informare, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135. Tale requisito sarà verificato al momento dell'istruttoria per la concessione del contributo e alla liquidazione dell'importo; 10. abbiano stipulato ed ottenuto un finanziamento, garantito o cogarantito da un Soggetto Attuatore dell'iniziativa secondo i parametri indicati nel presente Bando, in corso al momento della presentazione della domanda di contributo e per il quale l'impresa non si trovi in stato di difficoltà, ai sensi dell'art.2 punto 18 del Regolamento n.651/2014 della Commissione Europea. Con riferimento ai requisiti di cui sopra si precisa che la insussistenza anche solo di uno di essi comporterà la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO	I termini e le modalità di invio della domanda sono richiamati nella Convenzione che Italia Com-Fidi S.c.a r.l. ha sottoscritto con l'Azienda Speciale Informare in data 18/06/2024 e stabilisce esclusivamente l'inoltro in modalità telematica via PEC a internazionalizzazione.informare@legalmail.it. Il termine ultimo, per la trasmissione delle domande di contributo è definito al 31 dicembre 2025. La domanda di contributo, redatta sulla base dell'apposito Allegato 1 Mod_Domanda_IMPRESE_BVI_2025, deve essere firmata digitalmente e presentata, a mezzo pec, dal Confidi sulla base di apposita Delega (Allegato 2 - DELEGA DOMANDA BVI 2025), ricevuta dall'impresa richiedente e compilata in ogni sua parte con le generalità del Legale Rappresentante di impresa e della Sede Legale e/o Operativa della stessa, codice fiscale, P.IVA ed infine riportato Italia Com-Fidi S.c.a r.l. come Soggetto Attuatore delegato alla presentazione della domanda di contributo a valere sul Bando Valore Impresa 2025. Al modulo compilato in ogni sua parte, in base all'investimento scelto dall'impresa richiedente il contributo, andrà allegata la documentazione elencate di seguito, ed il tutto dovrà essere salvato in un unico file, in un formato non editabile (Es. pdf non editabile, immagine, ecc.) e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa richiedente con firma digitale o con firma autografa allegando, in quest'ultimo caso, un documento di identità valido e leggibile. Ogni PEC inviata dal Soggetto Attuatore dovrà essere riferita ad una sola Domanda di Contributo. Non saranno ammessi all'istruttoria invii PEC contenenti più di una Domanda di Contributo. A pena di esclusione, alla domanda di contributo dovrà essere allegata la seguente documentazione: • Allegato 2- Delega della Domanda BVI 2025, dell'impresa al Soggetto Attuatore, alla presentazione della domanda di contributo; • Allegato 3- Dichiarazione finanziamento BVI 2025 che il finanziamento di

	cui sopra rientra tra le fattispecie previste dal presente Bando • Per la Misura Principale, occorrerà stilare una Relazione descrittiva dell'intervento principale scelto dall'impresa e dei benefici attesi attraverso tale intervento, nonché l'importo previsto di spesa; • Per la Misura Secondaria, copia del contratto di finanziamento (Allegato 6) stipulato con l'Istituto Bancario ed erogato all'impresa, debitamente sottoscritto dalle parti, altrimenti la pratica è respinta d'ufficio, dal quale emerge chiaramente la finalità di cui alle tabelle A e B • Piano di ammortamento bancario (Allegato 7); • Certificato di garanzia rilasciato dal Soggetto Attuatore a valere sul finanziamento a sostegno all'intervento principale (Allegato 8); • DSAN su carta intestata dell'impresa dell'impresa che è in regola con il pagamento delle rate del finanziamento (Allegato 9); • Copia del documento di identità in corso di validità e leggibile del Legale Rappresentante in caso di invio della domanda con firma autografa e non digitale; Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo. Le domande vengono valutate secondo l'ordine cronologico di arrivo a mezzo PEC. Qualora un'impresa abbia presentato più domande viene presa in considerazione solo la prima. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC (posta elettronica certificata), attraverso il quale verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'Azienda Speciale Informare non risponde delle eventuali conseguenze negative derivanti dalla mancata validità della PEC e dal mancato presidio della stessa. Informare è esonerata, altresì, da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi tecnici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dei dati. Le domande di contributo a valere sul presente Bando non sono soggette all'imposta di bollo.
ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONTROLLI DELLA CAMERA DI COMMERCIO LATINA FROSINONE	1. Le domande pervenute nei termini saranno esaminate e sottoposte a procedura valutativa a sportello in base all'ordine cronologico di arrivo della PEC all'indirizzo internazionalizzazione.informare@legalmail.it e fino ad esaurimento dei fondi stanziati; 2. La Camera assegna ad ogni domanda un numero di protocollo che dovrà essere riportato in tutte le comunicazioni ad essa relative; 3. L'istruttoria delle domande accerta l'ammissibilità formale e di merito dei dati contenuti nella domanda di contributo. Nella fase istruttoria Informare si riserva la facoltà di richiedere al confidi, anche per le vie brevi, tutti gli elementi informativi e/o documentazione integrativa per una corretta istruttoria della pratica. La richiesta può essere inviata per iscritto a mezzo PEC; la mancata presentazione di quanto richiesto entro e non oltre il termine di 10 giorni consecutivi dalla ricezione della relativa PEC comporta la decadenza della domanda di contributo. 4. Informare, sulla base degli esiti istruttori e dell'esame di merito, redige l'elenco delle domande ammesse e finanziabili, non ammesse, e pervenute ma non finanziabili per esaurimento delle risorse. L'elenco è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Informare. 5. Gli elenchi saranno pubblicati sul sito internet di Informare (www.informare.camcom.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente - sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici". 6. La pubblicazione degli elenchi avrà valore di notifica a tutti gli effetti. 7. Le imprese ammesse e finanziabili, nonché il confidi, riceveranno a mezzo PEC comunicazione della concessione del contributo, unitamente al relativo Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere obbligatoriamente riportato su tutta la documentazione di spesa.

RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	I termini e le modalità di invio della rendicontazione, sono richiamati nella Convenzione tra l'Azienda Speciale Informare e Italia Com-Fidi S.c.a r.l., che è tenuto a rendicontare le spese ammesse, concesse e sostenute come da domanda di contributo approvata. <u>La rendicontazione, pena la revoca della concessione del contributo, dovrà essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica via PEC a internazionalizzazione.informare@legalmail.it , entro il 30 maggio 2026.</u> Saranno automaticamente escluse le rendicontazioni inviate dopo tale termine. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle rendicontazioni. La rendicontazione, redatta sul MODULO DI RENDICONTAZIONE (Allegato 4) deve essere firmata digitalmente e presentata dal Soggetto Attuatore dell'iniziativa sulla base di apposita DELEGA (Allegato 5) ricevuta dall'impresa. Al modulo compilato andrà allegata la documentazione richiesta, elencata di seguito, ed il tutto dovrà essere salvato in un unico file, in un formato non editabile (Es. pdf non editabile, immagine, ecc.) e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o con firma autografa allegando, in quest'ultimo caso, un documento di identità valido e leggibile. Alla rendicontazione devono essere allegati i seguenti documenti: A) Delega, dell'impresa al Soggetto Attuatore, alla presentazione della rendicontazione delle spese (Allegato 5 DELEGA RENDICONTAZIONE BVI 2025); B) Per le misure principali lett. A), B) e C): I. esaustiva relazione finale di consuntivazione delle attività realizzate e degli obiettivi conseguiti; II. copia delle fatture valide ai fini fiscali trasmesse telematicamente al sistema di interscambio SDI (non sono ammesse le c.d. "fatture di cortesia") in cui siano chiaramente indicate le singole voci di spesa. Su ciascun documento di spesa dovrà obbligatoriamente essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) e la seguente dicitura <u>"spesa agevolata ai sensi del Bando Valore Impresa 2025 INFORMARE"</u>. <u>L'indicazione del CUP, assegnato in sede di concessione del contributo è comunicato a mezzo PEC unitamente alla concessione ed è anche disponibile nell'elenco domande ammesse e finanziabili;</u> III. copia dei pagamenti effettuati unicamente per le spese ammesse e sostenute. Per ciascuna fattura dovranno essere dimostrati i relativi pagamenti effettuati con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"), riba, carta di credito o altro metodo tracciabile. <u>Non sono ammessi pagamenti effettuati in contanti o altra modalità non considerata tracciabile. Non sono sufficienti mandati di pagamento né ordini e/o disposizioni di bonifico.</u> C) Per le misure secondarie di cui ai punti 1), e 2): I. copia del contratto di finanziamento stipulato e ottenuto dall'impresa debitamente sottoscritto dalle parti, dal quale emerga chiaramente la finalità di cui alle tabelle A e B (investimenti ammissibili e spese ammissibili) ed il relativo piano di ammortamento; II. dichiarazione dell'impresa di essere in regola con il pagamento delle rate del finanziamento; III. dichiarazione del Soggetto Attuatore che il finanziamento di cui sopra rientra tra le fattispecie previste dal Bando; IV. copia del certificato di garanzia del credito rilasciato dal Soggetto Attuatore (Confidi); V. copia delle fatture valide ai fini fiscali trasmesse telematicamente al sistema di interscambio SDI (non sono ammesse le c.d. "fatture di cortesia") in cui siano chiaramente indicate le singole voci di spesa. Su ciascun documento di spesa dovrà obbligatoriamente essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) e la seguente dicitura <u>"spesa agevolata ai sensi del Bando Valore Impresa 2025"</u>
--	---

	VI. INFORMARE". L'indicazione del CUP, assegnato in sede di concessione del contributo è comunicato a mezzo PEC unitamente alla concessione ed è anche disponibile nell'elenco domande ammesse e finanziabili, pubblicati sul sito internet di Informare (www.informare.camcom.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente - sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici; copia dei pagamenti effettuati unicamente per le spese ammesse e sostenute. Per ciascuna fattura dovranno essere dimostrati i relativi pagamenti effettuati con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"), riba, carta di credito o altro metodo tracciabile. Non sono ammessi pagamenti effettuati in contanti o altra modalità non considerata tracciabile. Non sono sufficienti mandati di pagamento né ordini e/o disposizioni di bonifico. In caso di firma autografa del legale Rappresentante dell'impresa richiedente si deve allegare copia del documento di identità in corso di validità e leggibile. Nella fase di esame della rendicontazione Informare si riserva la facoltà di richiedere al Soggetto Attuatore, anche per le vie brevi, tutti gli elementi informativi e/o documentazione integrativa per una corretta istruttoria della pratica. La richiesta può essere inviata anche per iscritto a mezzo PEC; la mancata presentazione delle integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni consecutivi dalla ricezione della relativa richiesta comporta la revoca del contributo concesso. <u>L'impresa beneficiaria ed il Soggetto Attuatore riceveranno comunicazione dell'avvenuta erogazione del contributo a mezzo PEC. Il contributo sarà erogato al Soggetto Beneficiario in un'unica soluzione, con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n.600. L'erogazione del contributo sarà subordinata all'esito dell'istruttoria della rendicontazione delle spese sostenute.</u> In fase di liquidazione, per importi superiori a € 5.000,00 si procederà alla verifica ex art.48-bis del D.P.R. n.602/73.
NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO	Le agevolazioni previste sono stabilite e concesse alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (monitoraggio e comunicazione). L'aiuto si considera concesso (art. 3.3 del Regolamento UE n. 2023/2831) nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto a ricevere gli aiuti. Gli aiuti di cui al presente Bando non sono cumulabili per le stesse spese ammissibili o parte di esse. In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa "unica" non può superare 300.000,00 euro nell'arco di tre anni. I contributi di cui ai commi che precedono sono concessi in regime de minimis ai sensi della normativa comunitaria di riferimento.
MONITORAGGIO	L'Azienda Speciale Informare, successivamente alla concessione dell'agevolazione, si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti gli ulteriori controlli (compresi sopralluoghi) necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli investimenti, la veridicità delle dichiarazioni rese ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando richiedendo chiarimenti, ulteriori informazioni e ogni documento utile a fornire elementi di valutazione.
REVOCA E DECADENZA DEL CONTRIBUTO	Il contributo sarà revocato nei seguenti casi: a) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo; b) impossibilità di effettuare i controlli di cui agli artt. 7 e 12 del suddetto Bando, per cause imputabili al beneficiario; c) esito negativo dei controlli di cui agli artt. 7 e 12 del suddetto Bando; d) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti;

	e) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo; f) l'istruttoria della rendicontazione abbia dato esito negativo; g) non siano rispettati i termini di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute. Nei casi citati il Consiglio di Amministrazione di Informare provvede a revocare la concessione del contributo. In caso di revoca del contributo già liquidato, il beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla comunicazione della revoca, l'importo del contributo percepito aumentato degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di liquidazione e sino alla data di adozione del provvedimento di revoca, ferme restando le eventuali responsabilità penali. Resta salva la facoltà dell'Azienda Speciale Informare di valutare nuovi casi di revoca, non previsti dal comma 1, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)	Ai sensi della legge n.241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., il procedimento amministrativo di cui al presente Bando è assegnato all'Area Internazionalizzazione dell'Azienda Speciale Informare. Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area, Dott.ssa Maria Paniccia (tel. 0775.275267).
CODICE A SISTEMA	Il codice di riferimento è il Codice contributo 33- CCIAA Frosinone Latina- Bando Valore Impresa 2025"
QUOTA ISTRUTTORIA CONFIDI	Sulla base del Decreto di Assegnazione deliberato dall'Azienda Speciale Informare della Camera di Commercio Frosinone Latina, il quale sarà inoltrato a mezzo pec alle imprese richiedenti il contributo e al Confidi, le aziende risultanti ammesse e finanziabili saranno tenute a corrispondere, in un'unica soluzione, ad Italia Com-Fidi S.c.a r.l. un compenso economico così articolato: • Quota fissa di 2.000,00 euro +IVA, comprensiva delle commissioni per il servizio reso sulle misure principali di cui alle TABELLE A e B ed il servizio dell'Ufficio Contributi agevolazioni di analisi della prefattibilità, presentazione della domanda ed il supporto alla rendicontazione delle spese sostenute.
NOTA BENE	Per tutto quanto non evidenziato nella presente scheda di sintesi, si rinvia alla specifica normativa di settore, tempo per tempo vigente, e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile al caso di specie.
ALLEGATI	✓ Allegato 1-Mod_Domanda_IMPRESA_BVI_2025; ✓ Allegato 2-Delega della Domanda BVI 2025; ✓ Allegato 3-Dichiarazione finanziamento BVI 2025; ✓ Allegato 4-Modulo di Rendicontazione _IMPRESA_BVI_2025; ✓ Allegato 5-Delega Rendicontazione BVI 2025; ✓ Allegato 6-Copia del contratto di finanziamento; ✓ Allegato 7-Piano di ammortamento bancario; ✓ Allegato 8-Certificato di garanzia rilasciato dal Soggetto Attuatore a valere sul finanziamento a sostegno all'intervento principale; ✓ Allegato 9- Relazione con la descrizione dell'intervento principale scelto dall'impresa e dei benefici attesi; ✓ Allegato 10-Questionario istruttori CCIAA Frosinone Latina ✓ Allegato 11-DURC -Documento unico di regolarità contributiva con esito regolare, nel caso in cui il richiedente non abbia le caratteristiche per ottenerlo può presentare un DSAN; ✓ Allegato 12-Visura Camerale in vigore che riporti la sede legale o l'unità' locale, nel territorio delle province Frosinone Latina; ✓ Allegato 13- Copia del documento di Identità del Legale Rappresentante in corso di validità; ✓ ITER di LAVORAZIONE VOUCHER CCIAA Frosinone Latina IN CASO DI VOUCHER ACCESSORIO N.1: ✓ Allegato 6-Copia del contratto di finanziamento; ✓ Allegato 7-Piano di ammortamento bancario.

IN CASO DI VOUCHER ACCESSORIO N. 2:

- ✓ **Allegato 8- Certificato di garanzia** rilasciato dal Soggetto Attuatore a valere sul finanziamento **a sostegno all'intervento principale e copia della documentazione di spesa** per l'abbattimento del costo della garanzia (contabile attestante il pagamento delle commissioni al Confidi).